

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 752/C

OGGETTO: Consorzio c/OMISSIS. – ricorso in appello avverso la sentenza n. 418/2019 del Tribunale di Latina - incarico legale

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della legge regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00044 dell'11/03/2019 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "dell'Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sig.ra Sonia RICCI ;

VISTO lo Statuto Consortile;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 70/P del 20/12/2011, ratificata con deliberazione n. 1/C.E. del 6/2/2012, è stata approvata la Perizia dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del versamento in frana del fosso a Valle di Piazza della Croce in Comune di Cori (Lotto 644), nonché disposto di affidare i lavori stessi alla Soc. OMISSIS S.r.l. di Roma;
- con successiva deliberazione n. 181/C.E. del 14/6/2012 è stato disposto di approvare il certificato di regolare esecuzione dei Lavori di somma urgenza di cui in premessa, ultimati in data 18/05/2012, nonché di liquidare il credito di €. 233.750,83, comprensiva di I.V..A., all'impresa OMISSIS S.r.l. di Roma;
- l'Area Bonifica della Regione Lazio, con determinazione n. A09165 del 13/9/2012, ha concesso al Consorzio il finanziamento degli interventi di somma urgenza relativi al servizio pubblico di manutenzione per il ripristino della funzionalità idraulica e il consolidamento del fosso Pezza in Comune di Cori (LT), determinato in €. 274.656,11;
- che in data 14/10/2014 è stato notificato al Consorzio il ricorso per decreto ingiuntivo n. 1370/14 proposto dinanzi al Tribunale di Latina dalla Soc. OMISSIS s.r.l. per ottenere il pagamento della somma di €. 233.750,82, oltre gli interessi legali e il rimborso delle spese legali della procedura per i lavori di somma urgenza eseguiti per la messa in sicurezza del versamento in frana del fosso a Valle di Piazza della Croce in Comune di Cori (Lotto 644);

- con nota consortile prot. n. 9203 del 16/10/2014 è stata, tra l'altro, invitata e diffidata la Regione Lazio a provvedere all'accredito in favore del Consorzio della somma complessiva di €. 250.035,69, stanziata con determinazione DE A02868 dell'8/4/2013;
- la suddetta somma con vincolo di destinazione per il lotto 644 è stata destinata dalla Regione Lazio ad altro soggetto a seguito di ordinanza di assegnazione di somme emessa dal Tribunale di Roma; tale vincolo esistente sin dall'approvazione delle opere e dai successivi atto di stanziamento;
- con deliberazione n. 792/CE del 19.11.2014, il Consorzio ha stabilito di proporre opposizione al richiamato decreto ingiuntivo n. 1370/2014 in quanto era stato rilevato un errore nel calcolo degli interessi moratori, conteggiati secondo il D.Lgs 231 del 9/10/2002 di recepimento della Direttiva Europea n. 2000/35/CE, non applicabile al caso concreto; inoltre l'Ente ha stabilito di chiedere al giudice adito di chiamare in causa la Regione Lazio quale responsabile del mancato pagamento delle somme dovute alla società OMISSIS s.r.l.; con la richiamata delibera, è stato conferito all'Avv. Modestino D'Aquino di Latina l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente;
- il citato legale, con e.mail del 17.07.2019, ha comunicato che il giudizio di opposizione è stato definito dal Tribunale di Latina con la sentenza n. 418/2019 pubblicata il 13/02/2019, con la quale è stata accolta l'opposizione proposta dal Consorzio ma nonostante ciò l'Ente è stato condannato alle spese di giudizio; che inoltre con la citata sentenza, è stata rigettata la domanda di manleva proposta dal Consorzio nei confronti della Regione Lazio;
- l'Avv. D'Aquino, con successiva e.mail del 09.08.2019, ha esposto le ragioni di diritto per proporre appello alla sentenza n. 418/2019 che di seguito sinteticamente si riportano:

1) il Tribunale di Latina ha revocato il Decreto ingiuntivo in relazione al corretto tasso di interesse applicabile al rapporto in esame, recependo quanto evidenziato dal Consorzio nella sua difesa sul punto. Ne discende che la condanna alle spese di lite dell'Ente nei confronti della OMISSIS S.r.l. appare del tutto errata proprio in virtù della fondatezza della opposizione proposta;

2) quanto alla domanda di manleva proposta contro la Regione Lazio, il Tribunale ha in modo semplicistico rigettato la domanda; in definitiva il Consorzio ha chiamato in causa la Regione Lazio in quanto ritenuta responsabile sia dell'inadempimento dell'Ente consortile nei confronti della OMISSIS sia dell'errato pagamento dalla stessa effettuato a terzi in forza di ordinanza di assegnazione del Tribunale di Roma, nonché del ritardato e non completo pagamento di quanto previsto dal finanziamento Regionale;

RITENUTO di condividere le ragioni illustrate dal legale e, pertanto, di procedere con l'appello avverso la sentenza n. 418/2019 emessa dal Tribunale di Latina (valore indeterminato);

STABILITO di conferire all'Avv. D'Aquino Modestino di Latina l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel ricorso in appello in questione al fine di assicurare uniformità nella difesa del Consorzio, considerato l'esito del giudizio di primo grado, avendo il legale già conoscenza della materia del contendere;

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio è escluso dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, articolo 17, comma 1 lett. D) n. 1 del D.L. n. 50/2016 trattandosi di contratto d'opera intellettuale regolato dall'art. 2230 c.c. e ss. (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 19/2009/PAR 8 del 2009);

CHE sono stati acquisiti dall'indicato legale i seguenti documenti: curriculum vitae, dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 c.5 del D.Lgs. n. 39/2013, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO D E L I B E R A

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI proporre ricorso in appello alla sentenza n. 418/2019 emessa dal Tribunale di Latina contro la soc. OMISSIS s.r.l. e contro la Regione Lazio;

DI conferire all'Avv. D'Aquino Modestino di Latina l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel ricorso in appello in questione;

LA spesa per le prestazioni professionali da svolgere di € 4.000,00, oltre IVA e CPA, per un totale di € 5.836,48 e le spese vive stimate in € 804,00 (contributo unificato, marche) gravano sul cap. A0305 del Bilancio di esercizio 2019, che ne presenta capienza;

DI autorizzare l'Ufficio consortile competente a impegnare e liquidare le spese vive del giudizio in misura superiore a quelle stimate qualora l'importo delle spese dovesse essere superiore come da documentazione che sarà prodotta;

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n. 11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

Latina, 13-08-2019

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Sonia RICCI**

**VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
F.to Ing. Natalino CORBO**